

Istituto Comprensivo “Fratelli Linguiti”
Scuola Infanzia Elementare e Media
Via Beneventano, 8 84095 Giffoni Valle Piana
C.F.80025860653
SAIC857007@istruzione.it
SAIC857007@PEC.ISTRUZIONE.it
Sito: www.istitutolinguiti.gov.it
Tel.089/868361-fax089/9828964
Polo Qualità Napoli

Prot. n.118 C/24B

Giffoni Valle Piana, 9 Gennaio 2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D’ISTITUTO

AI GENITORI ,AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede

che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'Offerta Formativa
2. per il corrente anno scolastico la pubblicazione del Piano è stata prorogata al 15 gennaio 2016 (nota MIUR n°2157 del 05/10/2015);
3. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- . 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti degli studenti, intesi come esiti degli scrutini, risultati delle rilevazioni INVALSI, competenze chiave e risultati a distanza. In particolare, verrà focalizzata l'azione su alcuni processi, che si ritiene essere collegati con la priorità individuata nel RAV: ridurre la variabilità degli esiti scolastici fra classi e sezioni nel livello delle competenze chiave e di cittadinanza e delle differenze di punteggio delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole ESCS, pertanto intendendo perseguire il traguardo della riduzione del gap esistente nei prossimi tre anni.
- . 3) Nella definizione delle azioni di cui sopra, si terrà conto dei risultati degli scrutini (intermedi e finali), dei monitoraggi dell'autovalutazione d'Istituto, dei risultati delle prove INVALSI, delle relazioni finali delle Figure Strumentali, delle relazioni finali dei docenti, del monitoraggio dei progetti, del lavoro svolto dal Nucleo di Autovalutazione d'Istituto.
- . 4) Nella definizione del Piano si terranno in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, alcune delle quali riassunte nei vari Protocolli d'Intesa stipulati.
- . 5) Il Piano dovrà dunque tenere in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale, che sarà da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.
- . 6) Il Piano terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dagli studenti, anche attraverso gli organi collegiali preposti.
- . 7) Il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione in servizio (del personale docente e ATA), di potenziamento dell'offerta formativa, partendo dalle azioni indicate nel presente atto d'indirizzo, tenendo sempre presente l'identità culturale dell'Istituto
- 8) Il Piano dovrà far riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole): in particolare nei punti in cui viene indicato che la scuola ha un ruolo centrale nella

società ponendosi l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; l'Istituto metterà in atto tutte le azioni volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica; intende inoltre realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle seguenti priorità indicate nel comma 7 della Legge:

o valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, attraverso progetti di didattica innovativa LAB.LINGUISTICO-TEATRALE “NUOTANDO CON LUXIO”, LAB. LETTERARIO “ RIVIVIAMO LA LETTERATURA” e progetti in collaborazione con il Polo Qualità di Napoli, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante progetti TRINITY e KET , con il progetto SCUOLA DIGITALE

o potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche e tecnologiche, realizzato grazie al progetto in rete di astronomia SOTTO LO STESSO CIELO...LA TERRA GIRA MA IO NON CADDO! “IL DISEGNO CAD , il protocollo d'intesa con l'Ente Giffoni Film Festival che si fa carico della realizzazione di eventuali produzioni filmiche mettendo a disposizione risorse professionali e attrezzature specifiche.

o sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, anche attraverso specifici progetti di natura extracurricolare come il “PRESEPE VIVENTE “,il laboratorio teatrale “SCUGNIZZI...DI CLASSE”

o adozione di progetti che consentano lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici,

del patrimonio e delle attività culturali attraverso il Progetto COME ERA, COM'E', COME SARA', anche in collaborazione con Legambiente

o adozione di progetti di orientamento e conoscenza del sé che consentano lo sviluppo di comportamenti responsabili e a costruire e consolidare l'autostima degli allievi dei vari ordini di scuola: A SCUOLA CON LE EMOZIONI, YES WE CAN, IMPARARE A CONOSCERSI, e il progetto di continuità LIBERA LA FANTASIA

o potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport: GIOCHI DELLA GIOVENTÙ E GIOCHI STUDENTESCHI, TAEK-BULL, "CULTURA E CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE" A CURA DELL'ENPAB

o potenziamento delle discipline artistiche e musicali con LAB. MUSICALE "IL PAESE DEI SUONI", LABORATORIO ARTISTICO DI CERAMICA, UN PRESEPE PER LA SCUOLA il progetto CANTIAMO A SCUOLA, l'adesione al progetto in rete PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE con il Liceo Statale ALFANO I di Salerno

o potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche per aiutare i ragazzi ad assumere comportamenti consapevoli con il progetto LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI e lo SPORTELLO DI ASCOLTO

o individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni anche attraverso la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali.

o definizione di un sistema di orientamento, sia in entrata che in uscita, realizzato grazie anche ad iniziative di formazione rivolte agli insegnanti.

Per quanto concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto ha consolidato una politica di implementazione graduale di una didattica di tipo laboratoriale per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di un pensiero critico,

sviluppando metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza basate sul problem solving, attraverso il potenziamento delle reti WLAN trasformando le aule, grazie ai dispositivi di cui sono dotate (quali le LIM), in aule “aumentate” per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti digitali;

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito dall’Organico di Diritto per l’a.s. 15/16;

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 4 unità;

nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste: una figura di collaboratore vicario, un coordinatore per ciascun plesso, un coordinatore docente per ogni classe;

dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento).

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dall’Organico di Diritto a.s. 15/16

- **commi 10 e 12:** dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; dovranno inoltre essere indicate le iniziative di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere indicata la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, secondo quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni relativi alla formazione alla sicurezza indicati dall’art. 34, comma 2 (datore di lavoro RSPP) e art. 37, comma 2 (lavoratori, dirigenti e preposti) del D. Lgs. n. 81/08.

- **commi 15-16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): nell’ambito dei progetti di natura trasversale, si darà continuità ad iniziative in tal senso realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio (associazione di volontariato “Il Gabbiano” e “Le ali della vita”,);

precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano.

- . **10)** I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l’area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.
- . **11)** Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento.
- . **12)** Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei Docenti Figure Strumentali ai quali è stata assegnata l’area 1 (Redazione e valutazione del PTOF), affiancati dai Docenti del Nucleo di Autovalutazione d’Istituto, entro il 15 gennaio 2016, per essere portata all’esame del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016, che è fin d’ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof. Ennio Rinaldi

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993